Sonetto

di

Piero del Nero in lode di Torquato

Tasso

BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE FIRENZE

BIBLIOTECA NACIONAL
BUENOS AIRES

Non si profondamente s'incauerna
Alla fredda stagion Tasso verace,
La've più Lune sonnacchioso giace
Finche'l Monton celeste i monti suerna;
Com' il diuino tuo spirto s'interna
Tasso negli antri u' più ripostо face
Talhor soggiorno Apollo; oue non tace
i bei segreti, ond' huom mortal s'eterna:
Quindi dell'aura che feconda spira
Dal diuo petto grauida tua mente
Prole immortal ne dà ch'ogn' huom ammira
Ma s'egli usar sua uoce, e la sua lira
Stessa, si com'à tè, non mi consente,
È tua lode al mio stral troppo alta mira.

BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE FIRENZE

Il più sueglìato ingegno, il più sublime
Sovrime, quì giace l'alto, e nobil TASSO.
Chi dar vita immortal poteva, ahi lasso,
Di cruda morte eterno sonno opprime;
Ma prima fia che roda il tempo, e lime
E polve renda esto marmoreo sasso,
Che 'l chiaro nome sia di gloria casso
Mentr' haurà vita, e pregio illustri rime.
Ben s'hà quì seggio basso il terren manto,
L'alma innalzaro al ciel le sacre piume
Ond'egli scrisse 'l gran conquisto santo;
Sembra non pio chi salvo non presume
Si divino cantor, che Dio cotanto
Favoreggiò del suo celeste lume.

BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE FIRENZE

Dolce liquor di meritata lode
Al TASSO amico dal nostr'ampio vaso
Versi 'l mistico Bacco; anco in Parnaso
Con Bacco Apollo a suoi fonti si gode:
Dolce è temprar, col nettar d'ogni frode
Nemico, il giel dell'onde di Pegaso,
Dolce è dal calor dolce persuaso
Cantar al mormorio che dolce s'ode:
O Squarcinevolte all'acque d'Elicona
Vdir Cinthio, e Lieo del gran Torquato
Con meraviglia, e con diletto il canto:
Si soave altra Lira hoggi non suona;
Fin'al ciel s'erge di sua Tromba il fiato;
Egli è del secol suo stupor, e vanto.

BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE FIRENZE

P.e di Herrera
Tasso

BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE FIRENZE